



Comune di Giovinazzo

Città Metropolitana di Bari

Relazione del Collegio dei Revisori

*– sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

Anno 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI
<i>Dr. Angelo Pedone - Presidente</i>
<i>Dr. Gianpiero Lupo - Componente</i>
<i>Dr. Michele Cocco - Componente</i>

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni



Comune di Giovinazzo

Città Metropolitana di Bari

Il Collegio dei Revisore

Verbale n. 29 del 26/07/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2016

L'anno 2017 il giorno 26 del mese di Luglio alle ore 15.30, presso lo studio del Dr. Pedone in Bisceglie alla Via Isonzo, 123, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Giovinazzo, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 23/03/2016, per il triennio 2015/2018, con decorrenza dal 23 marzo 2016, sono presenti:

Dott. Angelo Pedone, Presidente;

Dott. Gianpiero Lupo, Componente.

Il Dott. Michele Cocco, Componente, risulta assente giustificato.

Ordine del giorno:

1. Esame dello schema di Relazione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 ed elaborazione conclusiva della stessa e del conseguente parere;

Preliminarmente il Collegio evidenzia che l'attività di esame ed analisi dello schema di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 è avvenuto da parte dei singoli componenti il collegio attraverso attività disgiunte effettuate presso le proprie residenze. Successivamente il Collegio ha deciso l'esame congiunto definitivo dei documenti solo in data odierna.

Il Collegio predisporre ha conclusione dell'esame della documentazione trasmessa e degli allegati operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i.;

- dello statuto comunale;
- del regolamento di contabilità non ancora aggiornato al d.lgs. 118/2011 e smi;
- dei principi contabili generali per gli enti locali;
- del principio contabile applicato alla programmazione (all. 4/1) e alla contabilità finanziaria (all. 4/2);
- del principio contabile della contabilità economico patrimoniale (all. 4/3);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti dei presenti

Approva

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 e sullo schema di rendiconto e suoi allegati, del Comune di Giovinazzo (BA) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alle 20,35 il Presidente, chiude la seduta previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Bisceglie lì 26/07/2017

Il Collegio dei Revisori	
Dr. Angelo Pedone - Presidente	Firma digitale
Dr. Gianpiero Lupo - Componente	Firma digitale
Dr. Michele Cocco - Componente	Firma digitale

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dr. Angelo Pedone, Dr. Gianpiero Lupo e Dr. Michele Cocco, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 23/03/2016 ed in carica dal 23/03/2016;

Ricevuta via mail in data 30/06/2017, prot. n. 12062, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015 e suoi allegati, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 70 del 28/04/2017, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel), composta dai seguenti documenti:

- 1) Conto del bilancio;
- 2) Conto economico;
- 3) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- ✓ Relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- ✓ Delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- ✓ Conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- ✓ Conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- ✓ il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- ✓ Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- ✓ Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ✓ Il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- ✓ Il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- ✓ Il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- ✓ La tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ✓ La tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ✓ Il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- ✓ Il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- ✓ Il prospetto dei dati SIOPE;
- ✓ L'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- ✓ L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- ✓ La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- ✓ Il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- ✓ Prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ✓ Certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

Il Collegio ha evidenziato la necessità di acquisire la seguente ulteriore documentazione e/o carte di lavoro, non presente agli atti del rendiconto in forma di allegato, specificando le motivazioni se non tenuto a presentarle:

- *Inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);*
 - *La nota informativa dalla quale si evidenzino gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);*
 - *L'elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;*
 - *La relazione, da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);*
 - *La relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;*
 - *Le attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, relative all'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;*
 - *L'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità (deliberazione Consiglio Comunale n. 23 del 29/02/2000) non ancora adeguato alla nuova contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto non risulta allegato l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, previsti dal principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del Collegio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Collegio dei revisori del Comune di Giovinazzo utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento ha avviato procedure al fine di verificare:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- se il Comune di Giovinazzo abbia provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL (delibera di C.C. n.35 del 30/07/2016);
- se il Comune di Giovinazzo abbia riconosciuto debiti fuori bilancio e se detti risultano trasmessi

alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 (l'importo dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2016 ammontano ad € 124.636,66);

- se il Comune di Giovinazzo abbia provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL (deliberazione di G.C. n. 44 del 31.03.2017);
- se il Comune di Giovinazzo avesse adempimento agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, è stato attestato dagli organi dell'Ente che:

- risultano emesse n. 6140 reversali e n. 3753 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto il ricorso ad all'anticipazione di tesoreria;
- non si è fatto ricorso ad gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso ad il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Bari, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			9.195.958,42
Riscossioni	5.158.859,35	12.286.675,39	17.445.534,74
Pagamenti	4.761.073,71	12.633.619,83	17.394.693,54
Fondo di cassa al 31 dicembre			9.246.799,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			9.246.799,62
di cui per cassa vincolata			1.142.875,34

Il Collegio evidenzia che dal conto del tesoriere al 31/12/2016 non risultano pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	9.246.799,62
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.142.875,34
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	1.142.875,34

CASSA VINCOLATA

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 6.850.810,06, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità

finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. Infatti con determinazione n. 386 del 20/10/2015 del Responsabile del servizio finanziario è stato quantificato, con sistema sintetico, l'importo della cassa vincolata, quale differenza tra:

- Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014
- Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere. Tuttavia il collegio, ribadisce nuovamente, la necessità di procedere alla rideterminazione della gestione dei fondi di cassa vincolati. Al termine dell'esercizio 2015 la cassa vincolata è risultata pari ad euro 1.198.870,23=. Mentre l'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture del Tesoriere è risultata pari ad € 1.142.875,34=.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA					
	2	2013	2014	2015	2016
Disponibilità		8.973.905,33	10.738.752,77	9.195.958,42	9.246.799,62
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, al netto della quota di avanzo 2015 applicato al 2016, presenta un **avanzo di Euro 773.238,86** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	19.103.527,77	21.993.278,94	18.058.874,48
Impegni di competenza	meno	18.631.313,20	19.819.200,91	19.035.614,09
Saldo		472.214,57	2.174.078,03	-976.739,61
quota di FPV applicata al bilancio	più			6.079.656,32
Impegni confluiti nel FPV	meno			4.329.677,85
saldo gestione di competenza		472.214,57	2.174.078,03	773.238,86

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	12.286.675,39
Pagamenti	(-)	12.633.619,83
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-346.944,44
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	6.079.656,32
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	4.329.677,85
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.749.978,47
Residui attivi	(+)	5.772.199,09
Residui passivi	(-)	6.401.994,26
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-629.795,17
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		773.238,86

Il risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	773.238,86
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	593.404,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	1.366.642,86

La verifica degli equilibri di bilancio al termini dell'esercizio 2016 evidenzia la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.241.166,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.808.866,67 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.653.858,15
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.303.885,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	198.418,88 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		893.870,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	278.550,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	141.703,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.030.717,37
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	314.854,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.838.489,72
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.351.357,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	141.703,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.284.686,56
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.025.791,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		335.925,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.366.642,86

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		773.238,86
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	278.550,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Collegio dei revisori evidenzia e segnala che il FPV debba essere costantemente monitorato in relazione ai seguenti elementi che lo costituiscono:

- a) La fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) La sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) La costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) La corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) La formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) L'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV di entrata al 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	0,00	1.241.166,60
FPV di parte capitale	0,00	4.838.489,72
TOTALE FPV entrata	0,00	6.079.655,72

La composizione del FPV di spesa finale al 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	0,00	1.303.885,87
FPV di parte capitale	0,00	3.025.791,98
TOTALE FPV spesa	0,00	4.329.677,85

Dal prospetto della composizione per missioni e programmi del FPV dell'esercizio 2016, allegato al conto del bilancio, emerge la seguente situazione:

MISSIONI E PROGRAMMI	FPV al 31/12 esercizio N-1	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio N e coperte dal FPV	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio N (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio N (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a N	Quota del FPV al 31 dicembre dell'esercizio N-1 rinviata all'esercizio N+1 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+1 e coperte dal FPV	Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+2 e coperte dal FPV	Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal FPV	FPV al 31 dicembre dell'esercizio N
		6.151.194,47	0	0	-6.151.194,47	4.329.677,85	0	0	-1.821.516,62

Il Collegio dei Revisori evidenzia che il FPV di spesa c/capitale deve essere attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Le entrate a specifica destinazione

Le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate devono corrispondere per equivalenza, in conformità alle disposizioni di legge, come riportato nel seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	365.953,00	347.485,33
Per fondi comunitari ed internazionali	2.000.000,00	2.096.461,01
Per TARI	4.579.295,82	4.579.295,82
Per monetizzazione aree standard	11.958,77	
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	304.733,90	307.823,96
Totale	7.261.941,49	7.331.066,12

Entrate e spese non ripetitive

Il Collegio segnala che l'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2, distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

In dottrina, si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;

- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	141.703,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	360.022,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	501.725,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati (debiti fuori bilancio lett. A)	124.636,66
Altre (da specificare)	360.585,43
Totale spese	485.222,09
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	16.502,91

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 7.917.189,58 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			9.195.958,42
RISCOSSIONI	5.158.859,35	12.286.675,39	17.445.534,74
PAGAMENTI	4.761.073,71	12.633.619,83	17.394.693,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			9.246.799,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			9.246.799,62
RESIDUI ATTIVI	7.013.333,46	5.772.199,09	12.785.532,55
RESIDUI PASSIVI	3.383.470,48	6.401.994,26	9.785.464,74
<i>Differenza</i>			3.000.067,81
<i>meno FPV per spese correnti</i>			1.303.885,87
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			3.025.791,98
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			7.917.189,58

Il Collegio prende atto che nei residui attivi non sono comprese somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.202.669,31	6.520.774,66	7.917.189,58
di cui:			
a) parte accantonata	1.079.042,65	2.800.777,26	4.034.498,22
b) Parte vincolata	66.842,01	1.686.277,17	1.909.099,83
c) Parte destinata a investimenti		1.084.029,76	1.176.181,19
e) Parte disponibile (+/-) *	1.056.784,65	949.690,47	797.410,34

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			278.550,00	278.550,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	196.854,00	118.000,00		0,00	314.854,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	196.854,00	118.000,00	0,00	278.550,00	593.404,00

Il Collegio, in ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione ha accertato che, in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero, l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Il Collegio, tuttavia rammenta che L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a) per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	11.925.546,70	5.158.859,35	7.013.333,46	246.646,11
Residui passivi	8.521.074,14	4.761.073,71	3.383.470,48	- 376.529,95

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	773.238,86
SALDO GESTIONE COMPETENZA	773.238,86
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	246.646,11
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	376.529,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	623.176,06
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	773.238,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	623.176,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	593.404,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.927.370,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	7.917.189,58

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.024.381,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	1.003.283,35
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	6.833,87
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.034.498,22

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.256.060,34
vincoli derivanti da trasferimenti	458.213,16
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	85.191,11
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	109.635,22
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.909.099,83

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

	1.176.181,19
TOTALE PARTE DESTINATA	1.176.181,19

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 1.003.283,35 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 6.688.555,65 disponendo i seguenti accantonamenti (percentuale di soccombenza 15%):

- € 251.555,39 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;
- € 20.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;
- € 731.727,96 accantonati nel bilancio di previsione 2016 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 6.833,87 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Il Comune di Giovinazzo ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) FPV di entrata per spese correnti	(+) 1.241.166,60
B) FPV di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 4.838.489,72
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 10.858.642,09
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 1.093.297,13
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 1.093.297,13
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 1.856.927,45
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 2.351.357,31
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 16.160.223,98
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 12.653.858,15
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 1.303.885,87
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4+I5+I6+I7)	(+) 13.957.744,02
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 4.284.686,56
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 3.025.791,98
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/cap. valide ai fini dei saldi di finanza p. (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 7.310.478,54
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	21.268.222,56
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	971.657,74
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) -38.000,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	933.657,74

L'ente ha provveduto in data **30 marzo 2017** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	3.041.319,01	2.460.517,77	3.362.489,53
I.M.U. recupero evasione		29.495,92	
I.C.I. recupero evasione	240.000,00	120.000,00	72.513,78
T.A.S.I.	1.020.052,00	950.748,86	453.415,76
Addizionale I.R.P.E.F.	1.402.353,00	1.480.000,00	1.402.353,00
Imposta comunale sulla pubblicità	46.221,90	39.891,16	47.944,09
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	878,70	360,43	295,23
TOSAP	208.859,09	212.056,21	321.714,88
TARI	3.811.675,71	3.629.470,49	4.579.295,82
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	166.562,64	54.910,00	232.803,00
Tributo Prov.le TARES - TARI		144.728,00	182.755,46
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.000,00	15.282,00	15.125,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	614.523,00	123.010,64	181.745,33
Compartecipaz.imposta regionale agg.	5.720,82	20.144,46	6.191,21
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	10.571.165,87	9.280.615,94	10.858.642,09

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	72.513,78	44.104,78	60,82%	10.890,00	14.205,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	232.803,00	115.827,67	49,75%	38.413,00	59.122,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	128.175,74	5.044,17	3,94%	28.199,00	61.566,00
Recupero evasione altri tributi	13.519,00	640,29	4,74%	2.974,00	6.439,00
Totale	447.011,52	165.616,91	37,05%	80.476,00	141.332,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	42.121,08	100,00%
Residui riscossi nel 2016	42.121,08	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	281.394,61	
Residui totali	281.394,61	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	397.733,83	247.231,43	249.813,81
Riscossione	397.733,83	245.876,54	245.106,17

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014		
2015		
2016	141.703,00	1,11%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.354,89	176,17%
Residui riscossi nel 2016	1.354,89	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	516,00	38,08%
Residui (da residui) al 31/12/2016	516,00	38,08%
Residui della competenza	4.707,64	
Residui totali	5.223,64	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	766.504,32	749.929,95	692.043,28
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	62.747,00	62.595,56	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	284.265,70	167.668,41	365.953,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		164.400,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	77.543,16	77.854,24	35.300,85
Altri trasferimenti			
Totale	1.191.060,18	1.222.448,16	1.093.297,13

Entrate Extra tributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	2.324.736,74	1.985.533,89	1.657.203,07
Proventi dei beni dell'ente	72.734,19	79.342,95	64.880,38
Interessi su anticip.ni e crediti	15.411,74	12.334,69	2.951,83
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	166.609,18	111.217,34	131.892,17
Totale entrate extratributarie	2.579.491,85	2.168.428,87	1.856.927,45

Proventi dei servizi pubblici

Il Collegio prende atto che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati	41.903,28	41.903,28	0,00	100,00%	100,00%
Mense scolastiche	263.760,12	390.663,85	-126.903,73	67,52%	61,60%
Servizi cimiteriali	59.009,00	59.009,00	0,00	100,00%	100,00%
Illuminazione votiva	68.507,36	68.507,36	0,00	100,00%	100,00%
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Centro creativo					
Bagni pubblici					
Totali	433.179,76	560.083,49	-126.903,73	77,34%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	693.725,35	672.962,31	2.346,00	728.878,79	119.411,00
riscossione	693.725,35	568.599,29		329.841,25	
%riscossione	100,00	84,49	2.346,00	45,25	119.411,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	693.725,35	672.962,31	728.878,79
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	119.411,00
entrata netta	693.725,35	672.962,31	609.467,79
destinazione a spesa corrente vincolata	385.963,59	338.691,00	304.103,67
Perc. X Spesa Corrente	55,64%	50,33%	49,90%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	3.720,29
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,61%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	104.363,02	100,00%
Residui riscossi nel 2016	104.363,02	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	399.037,54	
Residui totali	399.037,54	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 3.191,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: minori importi a titolo di recupero utenze.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	87.922,14	100,00%
Residui riscossi nel 2016	22.831,42	25,97%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.126,54	1,28%
Residui (da residui) al 31/12/2016	63.964,18	72,75%
Residui della competenza	19.942,21	
Residui totali	83.906,39	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.137.876,69	3.278.828,47	140.951,78
102	imposte e tasse a carico ente	364.356,14	361.400,67	-2.955,47
103	acquisto beni e servizi	7.009.572,72	7.487.911,43	478.338,71
104	trasferimenti correnti	1.034.592,20	1.135.542,55	100.950,35
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	114.759,84	95.266,86	-19.492,98
108	altre spese per redditi di capitale		45.274,44	45.274,44
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	20.714,34		
109	altre spese correnti	380.092,66	249.633,73	-130.458,93
TOTALE		12.061.964,59	12.653.858,15	591.893,56

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 18.000,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.403.252,77;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Il Collegio ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	3.615.651,75	3.278.828,47
Spese macroaggregato 103	51.536,60	
Irap macroaggregato 102	238.222,00	222.678,55
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese incluse	53.609,01	14.547,09
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	3.959.019,36	3.516.054,11
(-) Componenti escluse (B)	555.766,59	567.156,38
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.403.252,77	2.948.897,73
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il Collegio ha espresso parere con nota prot. n. 7152 del 21/3/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale 2016-2018 verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	578,83	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	34.380,49	80,00%	6.876,10	5.276,77	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.449,36	50,00%	3.224,68	2.547,09	0,00
Formazione	21.000,00	50,00%	10.500,00	10.500,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 5.276,77 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i

servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 85.284,46 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,23%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,61%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 44 del 31 marzo 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	156.561,36	974.334,59	964.260,93	836.951,20	2.901.294,78	5.833.402,86
di cui Tarsutari		156.561,36	974.334,59				1.130.895,95
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	117.612,00	116.912,86	23.522,40	19.602,00	87.002,54	142.107,95	506.759,75
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	139.503,28	69.454,54	115.325,58	191.257,46	190.422,09	710.572,79	1.416.535,74
di cui Ta							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni Cds							0,00
Tot. Parte corrente	257.115,28	342.928,76	1.113.182,57	1.175.120,39	1.114.375,83	3.753.975,52	7.756.698,35
Titolo IV	27.282,64	47.497,00	36,78	36.685,63	2.756.741,02	2.017.432,09	4.885.675,16
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	27.282,64	47.497,00	36,78	36.685,63			111.502,05
Titolo V	97.589,65						97.589,65
Tot. Parte capitale	124.872,29	47.497,00	36,78	36.685,63	2.756.741,02	2.017.432,09	4.983.264,81
Titolo VI	37.203,94		2.733,53	3.645,24	1.195,20	791,48	45.569,39
Totale Attivi	419.191,51	390.425,76	1.115.952,88	1.215.451,26	3.872.312,05	5.772.199,09	12.785.532,55
PASSIVI							
Titolo I	74.451,09	107.613,53	270.350,80	672.918,35	727.892,98	3.805.203,24	5.658.429,99
Titolo II	76.822,03	41.646,64	119.868,61	75.810,45	950.015,87	2.374.873,49	3.639.037,09
Titolo III							0,00
Titolo IV	188.775,01	502,95	4.396,44	2.809,74	69.595,99	221.917,53	487.997,66
Totale Passivi	340.048,13	149.763,12	394.615,85	751.538,54	1.747.504,84	6.401.994,26	9.785.464,74

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,97%	0,86%	0,59%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.893.838,64	2.434.480,91	2.012.925,73
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-459.357,73	-421.555,18	-198.418,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.434.480,91	2.012.925,73	1.814.506,85
Nr. Abitanti al 31/12	20.522	20.427	20.396
Debito medio per abitante	118,63	98,54	88,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	138.526,42	114.759,84	85.284,46
Quota capitale	459.357,73	421.555,18	198.418,88
Totale fine anno	597.884,15	536.315,02	283.703,34

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 124.636,66 di cui euro 124.636,66 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	46.839,94	322.446,22	80.828,29
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	5.238,46	112.576,15	43.808,37
Totale	52.078,40	435.022,37	124.636,66

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 3.775,82.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica concorda.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	
Organismo partecipato:	Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Bari
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	20.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	20.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	Consorzio per lo sviluppo dell'area Conca Barese srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	10.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	10.000,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente ha approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ed ha provveduto a trasmetterlo alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Puglia in data 5 agosto 2016.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

I parametri di deficit sono allegati alla documentazione del rendiconto ed evidenziano solo 1 parametro negativo.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	12.740.966,98	16.139.019,73
<i>B componenti negativi della gestione</i>	12.776.991,23	11.997.383,81
Risultato della gestione	-36.024,25	4.141.635,92
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	12.334,69	2.951,83
<i>oneri finanziari</i>	114.759,84	92.357,18
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	-138.449,40	4.052.230,57
<i>E proventi straordinari</i>	3.443.606,35	6.122.550,98
<i>E oneri straordinari</i>	478.099,65	5.703.752,89
Risultato prima delle imposte	2.827.057,30	4.471.028,66
IRAP		
Risultato d'esercizio	2.827.057,30	4.471.028,66

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.244.993,11	1.311.752,10	1.013.727,87

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

L'ente non ha completato la valutazione dei seguenti beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2017:

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	177.677,02	6.307,52	183.984,54
Immobilizzazioni materiali	32.273.902,47	2.402.418,42	34.676.320,89
Immobilizzazioni finanziarie	275.300,00	0,00	275.300,00
Totale immobilizzazioni	32.726.879,49	2.408.725,94	35.135.605,43
Rimanenze			0,00
Crediti	10.310.430,12	-549.278,57	9.761.151,55
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	9.195.958,42	50.841,20	9.246.799,62
Totale attivo circolante	19.506.388,54	-498.437,37	19.007.951,17
Ratei e risconti	66.234,96	-66.234,96	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	52.299.502,99	1.844.053,61	54.143.556,60
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	41.765.503,12	3.920.120,51	45.685.623,63
Fondo rischi e oneri		1.010.117,22	1.010.117,22
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	10.533.999,87	-3.086.184,12	7.447.815,75
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	52.299.502,99	1.844.053,61	54.143.556,60
Conti d'ordine	3.073.012,69	-2.939.776,69	133.236,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione predisposta dalla giunta dovrà essere conforme a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL perché esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione devono essere evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione devono essere allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Il Collegio ritiene opportuno segnalare la necessità di integrare la relazione con le informazioni richieste dal nuovo principio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate dal precedente collegio durante l'esercizio:

- a) non si rilevano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze segnalate al Consiglio;
- b) di seguito le considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Il Collegio evidenzia gli aspetti rilevanti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria: in relazione a tale aspetto è doveroso evidenziare che la presenza di un elevato fondo svalutazione crediti, sebbene garantisce il rischio di mancata riscossione, pone seria riflessione sulle modalità di riscossione delle entrate ed in particolare di quelle tributarie ed extra tributarie. Ciò deve condurre ad attivare azioni cogenti per invertire la tendenza a migliorare le performance di riscossione. Sul fronte della spesa è necessario rivedere la situazione del contenzioso al fine di prevenire possibili squilibri sulla gestione in caso di soccombenza di quelli in corso. Il collegio evidenzia che la spesa corrente non mostra segnali di riduzione sostanziali.
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica: gli obiettivi risultano raggiunti ma sarà necessario riorganizzare la struttura burocratica anche alla luce dell'intervenuta armonizzazione contabile che richiede strutture specialistiche e tecnologicamente dotate.
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi: la valutazione dei fondi necessita di una completa ed attenta ricognizione di tutto il contenzioso dell'Ente che ad oggi appare non esaustivo anche per i tempi a disposizione e ciò anche in relazione agli incarichi legali affidati in tempi passati e necessitanti di concludere la ricognizione contabile degli stessi.
- attendibilità dei valori patrimoniali e dei risultati economici generali e di dettaglio: La necessità di adeguare le scritture inventariali al nuovo principio contabile comporterà inevitabilmente la modifica e l'aggiornamento dell'attuale assetto inventariale dei beni dell'ente;
- debiti fuori bilancio: la crescita nel tempo di debiti fuori bilancio che possono in futuro pregiudicare gli equilibri finanziari se non attentamente di presenza di debiti

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Bisceglie li 28/07/2017

Il Collegio dei Revisori	
Dr. Angelo Pedone - Presidente	Firmato digitalmente
Dr. Gianpiero Lupo - Componente	Firmato digitalmente
Dr. Michele Cocco - Componente	Firmato digitalmente

Damiano Tiribocchi - SERVIZIO GOVERNANCE E WELFARE - Ruolo: Prot_e_Documentale

Proprietà del Protocollo

 Torna alla pagina principale

Versione stampabile della Scheda Stampa Etichetta PDF Visualizza Traccia



Identificativo Protocollo

NUMERO	ANNO
13994	2017

Segnatura: c_e047-c_e047-REG_UNICO_PROT-2017-07-31-0013994

Oggetto: I: Invio per posta elettronica: Relazione revisori rendiconto 2016_definitiva.pdf.p7m

Documento Principale

Titolo	Scarica	Proprietà
POSTA CERTIFICATA_ I_ Invio per posta elettronica_ Relazione revisori rendiconto 2016_definitiva.pdf.p7m.eml	 File del documento (originale + segnatura)	

Allegati

Titolo	Scarica
Relazione revisori rendiconto 2016_definitiva.pdf.p7m	
REPORT_FIRME_RELAZIONE.pdf	

*: Campo Obbligatorio

I: Invio per posta elettronica: Relazione revisori rendiconto 2016_definitiva.pdf.p7m

Oggetto * //

Protocollo riservato

Mittente *

Ragione Sociale * COMUNE DI GIOVINAZZO

Nome

Cognome *

Indirizzo

Comune

Nazione

eMail

Pec eMail settorefinanziario@pec.comt

Numero Fax

Altre Informazioni 

Email

POSTA CERTIFICATA: I: Invio per posta elettronica: Relazione revisori rendiconto 2016_definitiva.pdf.p7m

Informazioni sugli inoltri

Il protocollo è stato inoltrato agli Addetti:

Addetto	UO	Ruolo	Tipo	Data
---------	----	-------	------	------

			Inoltro	
angelo.decandia	SETTORE 2° – ECONOMICO FINANZIARIO	Prot_e_Documentale	competenza	31/07/17 alle 17:16

La ricerca ha restituito 1 risultati.
Pagina: [1/1].